



REGOLAMENTO DIDATTICO

**DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN
“TRADUZIONE GIURIDICA TRA L’ITALIANO E LO SLOVENO ”**

A.A. 2022/2023

Art. 1 - FINALITA’

Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità agli artt. 16 e 17 del D.P.R. 162/82 e all'art. 6 della Legge 341/90, visto il “Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente”, si attiva, per l'a.a. 2022/23, il Corso di Aggiornamento Professionale in “Traduzione giuridica tra l’italiano e lo sloveno”, in seguito denominato “Corso”.

Il Corso è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT) dell’Ateneo di Trieste.

Il corso ha durata annuale; si svolgerà da ottobre 2022 a giugno 2023.

La Direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT).

Indirizzo: Via Filzi 14, 34132, Trieste.

Recapiti per informazioni di tipo didattico-organizzativo:

Prof. Stefano Ondelli

Email: sondelli@units.it

Tel. 040 558 2381

Sito Internet

<http://iuslit.units.it/>

Art. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE

In seguito alla costituzione nel 2017 e operatività nel 2018 dell’Ufficio centrale per la lingua slovena e della Rete per lo sloveno nella PA del FVG (che riunisce i 32 Comuni di cui al DPR 12/9/2007, le aziende sanitarie Asugi e Asufc, l’agenzia regionale Arpa e la Camera di commercio Venezia Giulia) è stata rilevata una grave carenza di personale qualificato presso i servizi di traduzione di detti enti. Tali servizi sono operativi presso gli enti citati in applicazione delle disposizioni della normativa di tutela della lingua slovena nella Regione FVG, che deve la sua “specialità” proprio al multilinguismo che ne caratterizza il territorio. Si intende dunque ovviare alla citata lacuna avviando un corso di perfezionamento che vada a consolidare le conoscenze pregresse dei potenziali candidati.

Obiettivi formativi:

-Per la parte traduttiva: fornire ai corsisti le basi teoriche della traduttologia nel suo insieme, con riferimento sia ai testi scritti che ai testi orali, questi ultimi limitatamente alla forma dell’interpretazione dialogica. In particolare, queste competenze di base saranno applicate a testi e terminologia di tipo giuridico, con specifico riferimento agli ambiti di maggiore frequentazione nella pratica degli uffici degli enti coinvolti.

-Per la parte linguistica: fornire ai corsisti le basi teoriche dell’analisi linguistica e della redazione di testi in lingua italiana e slovena, con specifico riferimento ai generi testuali e alle risorse lessicali e

morfosintattiche che caratterizzano in particolare i testi giuridici, focalizzandosi in maniera puntuale sulle tipologie più frequentemente in uso nella pratica degli uffici degli enti coinvolti.

-Per la parte giuridica: fornire ai corsisti una panoramica, anche in ottica comparatistica, degli ordinamenti giuridici italiano e sloveno, con particolare riferimento agli ambiti dei rispettivi ordinamenti di maggiore frequentazione nella pratica degli uffici degli enti coinvolti.

Il corso è rivolto a chi svolge o intende svolgere compiti di redazione e traduzione di testi giuridici e amministrativi in lingua italiana e slovena e/o è coinvolto/a in colloqui e incontri dedicati allo scambio di informazioni e buone pratiche tra parlanti delle due lingue di interesse.

Il corso mira a espandere e rafforzare le competenze dei partecipanti, che al suo termine avranno incrementato le conoscenze relative agli ordinamenti giuridici dell'Italia e della Slovenia, all'analisi linguistica dell'italiano e dello sloveno e alla teoria e alla pratica traduttiva nel suo insieme, con specifico riferimento ai testi più frequenti di tipo giuridico prodotti nell'ambito delle attività degli uffici degli enti del FVG coinvolti. Saranno inoltre in grado di gestire la comunicazione orale tra gruppi di parlanti delle due lingue oggetto di studio.

Art. 3 – AMMISSIONE

Il requisito per l'ammissione è il possesso della laurea di primo livello.

Il numero massimo degli ammessi al corso è fissato a 20.

Il numero minimo sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a 10.

L'ammissione al Corso avverrà tramite un colloquio volto a valutare le competenze linguistiche dei candidati in italiano e sloveno a partire dalla lettura, sintesi e discussione di testi di tipo giornalistico.

Nell'eventualità che le domande di ammissione siano in numero inferiore al numero massimo prestabilito (20) non avrà luogo alcuna selezione; contrariamente, se le domande di ammissione saranno in numero superiore al massimo stabilito si svolgerà la selezione delle candidature anche mediante eventuale colloquio motivazionale.

Art. 4 – ORDINAMENTO DIDATTICO E PROGRAMMA DEL CORSO

Le attività didattiche sono svolte in lingua italiana.

L'obbligo di frequenza è pari all'70% delle ore previste.

Le lezioni si terranno online martedì e giovedì ore 17.00-19.00 e un appuntamento in presenza 6 ore totali il sabato dalla seconda settimana di ottobre 2022 a fine giugno 2023.

La prova finale consiste in una traduzione da e verso lo sloveno e l'italiano di un testo giuridico.

Al termine del corso, assolti gli obblighi di frequenza previsti e superata la prova finale, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.